

Serie Ordinaria n. 13 - Giovedì 31 marzo 2022

D.g.r. 28 marzo 2022 - n. XI/6172
D.m. 29 novembre 2021 - Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Approvazione dei criteri di finanziamento per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo - anno 2022

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata e resa esecutiva con la legge n. 18 del 3 marzo 2009, «Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità», che impegna gli Stati ad assicurare e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità senza discriminazione di alcun tipo basate sulla disabilità;

Dato atto che la predetta Convenzione impegna gli Stati a prendere ogni misura necessaria ad assicurare il pieno godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte dei bambini con disabilità su base di eguaglianza con gli altri bambini;

Richiamate le seguenti normative statali e regionali con successive modifiche e integrazioni:

- la l. 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» che tra i suoi obiettivi prevede all'art. 23 quello della rimozione di ostacoli per l'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative;
- l.r. 4 maggio 2020, n. 9: «Interventi per la ripresa economica»;
- l.r. 5 agosto 2016, n. 20: «Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile»;
- l.r. 12 marzo 2008, n. 3: «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario»;
- l.r. 14 dicembre 2004 n. 34: «Politiche regionali per i minori»;

Richiamati i seguenti provvedimenti Regionali:

- d.g.r. 16 febbraio 2005 n. VII/20763 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per le persone disabili» - (C.S.E.);
- d.g.r. 13 giugno 2008 n. VIII/7433 «Definizione dei requisiti minimi per il funzionamento delle Unità di Offerta Sociale «Servizio di Formazione all'Autonomia per le persone disabili»»;

Visti:

- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni dalla l. 21 maggio 2021, n. 69 «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19» che ha istituito un Fondo denominato «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021;
- il decreto ministeriale del 29 novembre 2021: «Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità» che ha definito in particolare le finalità, le risorse finanziarie e il relativo riparto tra le Regioni, nonché i criteri e le modalità per l'utilizzazione del Fondo medesimo;

Considerato che il suddetto d.m. del 29 novembre 2021 prevede che le risorse siano destinate alle Regioni per finanziare progetti attuati dai Comuni, anche in forma associata, per attività tra le quali:

- interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di attività ludico-sportive, che devono riguardare le aree accessibili e attrezzate con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive;
- la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, in cui vengono svolte attività, qualunque sia il soggetto a cui l'uso è concesso, e comunque esse siano denominate dalle normative regionali, di tipo non residenziale con finalità socio-assistenziali, socio-educative, poli-

funzionali, ludico-ricreative, socio-occupazionali, riabilitative per persone con disabilità e l'ammmodernamento o il potenziamento di supporti digitali, degli arredi e di dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori;

- l'organizzazione di servizi in ambito sportivo che devono riguardare l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il Comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie;

Visti:

- il «Piano d'Azione regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità 2021-2023» approvato con d.g.r. 29 dicembre 2021 n. 5809, che prevede il proseguimento dello sviluppo e implementazione dell'attività di realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi degli anni precedenti;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - programmi, progetti ed interventi a sostegno delle persone con disabilità;

Preso atto del significativo interesse dimostrato in particolare dai Comuni lombardi rispetto ai precedenti avvisi regionali che hanno finanziato infrastrutture ludico-ricreative inclusive, nello specifico:

- d.g.r. n. XI/502 del 2 agosto 2018 «Determinazioni in ordine alla realizzazione e all'adeguamento di parchi gioco comunali inclusivi» e del relativo bando, finalizzato alla realizzazione e all'adeguamento di parchi gioco comunali inclusivi, approvato con d.d.u.o. 6 agosto 2018 - n. 11713 e successiva d.g.r. n. XI/688 del 24 ottobre 2018 «Ulteriori determinazioni in ordine al finanziamento dei progetti per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco comunali inclusivi, di cui alla d.g.r. 502 del 2 agosto 2018», con cui sono stati finanziati interventi realizzati da n. 83 Enti;
- d.g.r. n. XI/3364 del 14 luglio 2020 «Realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi - annualità 2020-2021: approvazione dei criteri generali» e del relativo bando «Attuazione d.g.r. n. 3364/2020: avviso per la realizzazione e adeguamento parchi gioco inclusivi - annualità 2020-2021» con d.d.s. 22 luglio 2020 - n. 8839 e successiva d.g.r. n. XI/4904 del 21 giugno 2021 «Realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi - annualità 2020-2021 - di cui alla d.g.r. 3364 del 14 luglio 2020: rifinanziamento», con cui sono stati finanziati interventi realizzati da n. 260 Enti;

Stabilito che l'art. 6 del d.m. del 29 novembre 2021 precisa che:

- il trasferimento delle risorse spettanti a ciascuna regione viene disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, secondo gli importi indicati nella tabella 1, a seguito di specifica richiesta, nella quale sono indicati gli interventi da finanziare come previsti dalle programmazioni regionali adottati in accordo con i Comuni e con le autonomie locali;
- la Regione adotta una Delibera di Giunta Regionale, sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, in cui siano indicati:
 - a) la tipologia di interventi che si intendono attuare;
 - b) il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
 - c) i Comuni interessati;
 - d) le modalità di attuazione e il relativo cronoprogramma;
 - e) i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati;

Dato atto che:

- il decreto ministeriale del 29 novembre 2021 stabilisce che a Regione Lombardia viene riconosciuto l'importo di € 10.020.000,00 che sarà stanziato su appositi capitoli di entrata e di spesa istituiti con variazione al bilancio regionale 2022, richiesta con nota Prof. n. J2.2022.6582 del 17 marzo 2022, approvata nella seduta odierna;
- per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 le risorse regionali, destinate a finanziare interventi relativi alla realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi e alla creazione di percorsi naturalistici accessibili a favore dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle Comunità Montane fino a 30 mila abitanti e degli Enti Parco di Regione Lombardia, am-

montano a complessivi euro 9.000.000,00 e sono disponibili sul capitolo 12.02.203.14411 nel bilancio regionale 2022 – 2024, approvato con legge regionale n. 26 del 28 dicembre 2021, per euro 3.000.000,00 su ciascun esercizio;

Ritenuto necessario assicurare alle persone disabili pieno accesso alla partecipazione ad attività ludico-ricreative-sportive e beneficiare delle strutture semiresidenziali dedicate e degli spazi aperti, finalizzati al loro globale benessere psicofisico e piena inclusione sociale, così come previsto dai citati atti di programmazione nazionale e regionale;

Considerato, alla luce di quanto sopra esposto e sulla base delle disponibilità finanziarie, promuovere una più ampia diffusione sul territorio degli interventi, con l'obiettivo di favorire i processi di socializzazione e di integrazione delle persone, comprese quelle con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, contribuendo, di riflesso, anche ad una maggiore integrazione delle famiglie attraverso l'attivazione di un bando di finanziamento a valere sulle seguenti linee di intervento:

- Linea 1: attuazione di attività ludico – sportive quali la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi;
- Linea 2: creazione di percorsi naturalistici accessibili;
- Linea 3: ristrutturazione o riqualificazione strutture semiresidenziali per disabili;
- Linea 4: organizzazione di servizi in ambito sportivo;

Evidenziato che le linee di attività anzidette potranno essere finanziate con le seguenti risorse:

- Linea 1: euro 6.020.000,00 (di cui euro 4.020.000,00 risorse ministeriali ed euro 2.000.000,00 risorse regionali);
- Linea 2: euro 3.000.000,00 (di cui euro 2.000.000,00 risorse ministeriali ed euro 1.000.000,00 risorse regionali);
- Linea 3: euro 2.000.000,00 (risorse ministeriali);
- Linea 4: euro 2.000.000,00 (risorse ministeriali);

Valutato, in continuità con le iniziative regionali già enunciate di stabilire che i soggetti beneficiari sono:

- Linea 1 e Linea 2: i Comuni lombardi, le Unioni di Comuni, le Comunità Montane fino a 30 mila abitanti e gli Enti Parco di Regione Lombardia;
- Linea 3: i Comuni lombardi e le Unioni di Comuni;
- Linea 4: i Comuni lombardi e le Unioni di Comuni fino a 30 mila abitanti;

Ritenuto inoltre:

- di stabilire che sono esclusi dal finanziamento sulla Linea 1 gli Enti che hanno già beneficiato di contributi a seguito della partecipazione al bando 2018 (ex d.g.r. 502/2018), al bando 2020-2021 (ex d.g.r. 3364/2020 e d.g.r. 4904/2021) e alla realizzazione di parchi gioco inclusivi (d.g.r. 4381/2021);
- di specificare che le risorse Regionali delle Linea 1 (euro 2.000.000,00) e della Linea 2 (euro 1.000.000,00) sono destinate, oltre ai Comuni e alle Unioni dei Comuni fino ai 30 mila abitanti, alle Comunità Montane fino a 30 mila abitanti e gli Enti Parco di Regione Lombardia;
- che Regione Lombardia potrà riassegnare eventuali importi residui di ciascuna Linea di intervento, compatibilmente con le finalità e proporzionalmente alle risorse necessarie, per lo scorrimento delle graduatorie dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse;
- necessario definire i criteri generali e il cronoprogramma per la presentazione dei progetti di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito di dare mandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di adottare tutti gli ulteriori atti necessari per attuazione del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che demandano alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico in materia di organizzazione e persona le» e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it;

Richiamata la l.r. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy By Design previste con la d.g.r. n. X/7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di promuovere lo sviluppo sul territorio regionale di interventi a favore delle attività ludico-sportive, della ristrutturazione o riqualificazione delle strutture semiresidenziali per disabili e dei servizi in ambito sportivo, con l'obiettivo di sviluppare processi di socializzazione e di integrazione delle persone con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, contribuendo ad una maggiore integrazione delle famiglie, attraverso l'attivazione di un bando di finanziamento articolato in quattro Linee di intervento:

- Linea 1: attuazione di attività ludico – sportive quali la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi;
- Linea 2: creazione di percorsi naturalistici accessibili;
- Linea 3: ristrutturazione o riqualificazione strutture semiresidenziali per disabili;
- Linea 4: organizzazione di servizi in ambito sportivo;

2. di stabilire i soggetti beneficiari in relazione alle Linee di intervento:

- Linea 1 e Linea 2: i Comuni lombardi, le Unioni di Comuni, le Comunità Montane fino a 30 mila abitanti e gli Enti Parco di Regione Lombardia;
- Linea 3: i Comuni lombardi e le Unioni di Comuni;
- Linea 4: i Comuni lombardi e le Unioni di Comuni fino a 30 mila abitanti;

3. di ripartire le risorse totali pari a euro 13.020.000,00, di cui euro 10.202.000,00 assegnate a regione con d.m. del 29 novembre 2021, disponibili su appositi capitoli di entrata e di spesa istituiti con variazione al bilancio regionale 2022, richiesta con nota Prot. n. J2.2022.6582 del 17 marzo 2022, approvata nella seduta odierna e di euro 3.000.000,00 disponibili nel bilancio regionale 2022 – 2024 sul capitolo 12.02.203.14411, come segue:

- Linea 1: euro 6.020.000,00 (di cui euro 4.020.000,00 risorse ministeriali ed euro 2.000.000,00 risorse regionali);
- Linea 2: euro 3.000.000,00 (di cui euro 2.000.000,00 risorse ministeriali ed euro 1.000.000,00 risorse regionali);
- Linea 3: euro 2.000.000,00 (risorse ministeriali);
- Linea 4: euro 2.000.000,00 (risorse ministeriali);

4. di stabilire che sono esclusi dal finanziamento sulla Linea 1 gli Enti che hanno già beneficiato di contributi a seguito della partecipazione al bando 2018 (ex d.g.r. 502/2018), al bando 2020-2021 (ex d.g.r. 3364/2020 e d.g.r. 4904/2021) e alla realizzazione di parchi gioco inclusivi (d.g.r. 4381/2021);

5. di specificare che le risorse regionali delle Linea 1 (euro 2.000.000,00) e della Linea 2 (euro 1.000.000,00) sono destinate, oltre ai Comuni e alle Unioni dei Comuni fino ai 30 mila abitanti, alle Comunità Montane fino a 30 mila abitanti e gli Enti Parco di Regione Lombardia;

6. di poter riassegnare eventuali importi residui di ciascuna Linea di intervento, compatibilmente con le finalità e proporzionalmente alle risorse necessarie, per lo scorrimento delle graduatorie dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse;

7. di approvare l'Allegato A) «Criteri generali per la presentazione di progetti per attività ludico sportive, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e servizi in ambito sportivo – Anno 2022 (d.m. 29 novembre 2021)», che definisce i criteri generali e il cronoprogramma per la presentazione dei progetti, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di inviare la richiesta di erogazione delle risorse destinate a Regione Lombardia all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità via posta elettronica certificata ufficio_disabilita@pec.governo.it, come previsto dall'art. 6 del d.m. del 29 novembre 2021;

Serie Ordinaria n. 13 - Giovedì 31 marzo 2022

9. di demandare alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

10. di dare atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy By Design previste con la d.g.r.n. X/7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dei dati;

11. di rimettere alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A)

CRITERI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ LUDICO SPORTIVE, RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI E SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO – ANNO 2022 (D.M. 29/11/2021)

TITOLO	REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI, PERCORSI NATURALISTICI ACCESSIBILI, RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO – ANNO 2022: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI FINANZIAMENTO
FINALITA'	<p>Il provvedimento intende promuovere una più ampia diffusione sul territorio degli interventi, con l'obiettivo di favorire i processi di socializzazione e di integrazione delle persone, comprese quelle con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, contribuendo, di riflesso, anche ad una maggiore integrazione delle famiglie attraverso l'attivazione delle seguenti linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea 1: attuazione di attività ludico – sportive quali la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi; - Linea 2: creazione di percorsi naturalistici accessibili; - Linea 3: ristrutturazione o riqualificazione strutture semiresidenziali per disabili; - Linea 4: organizzazione di servizi in ambito sportivo. <p>L'iniziativa aderisce alle finalità indicate nel D.M. del 29 novembre 2021 e prosegue la sperimentazione avviata con il Bando 2018 e il successivo Bando-annualità 2020-21, ampliando gli interventi finanziabili con la creazione di percorsi naturalistici accessibili, la ristrutturazione o riqualificazione strutture semiresidenziali per disabili e l'organizzazione di servizi in ambito sportivo, favorendo l'inclusione delle persone disabili, migliorandone la qualità di vita e il benessere psicofisico.</p>
R.A. DEL PRS XI LGS.	146. Soc.12.2 Programmi, progetti e interventi a sostegno delle persone con disabilità
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Linea 1 - PARCO GIOCO INCLUSIVO Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a un massimo di 30 mila abitanti (popolazione al 01.01.2021, fonte Istat) ed Enti Parco di Regione Lombardia.</p> <p>SONO ESCLUSI gli Enti già beneficiari di un contributo a seguito di partecipazione al bando 2018 (d.d.u.o. 6 agosto 2018 - n. 11713 ex DGR 502/2018 e D.G.R. 688/2018), al bando 2020-2021 (d.d.s. 22 luglio 2020 – n. 8839 ex DGR 3364/2020 e DGR 4904/2021) e alla realizzazione di parchi gioco inclusivi (DGR 4381/2021).</p> <p>Linea 2 - PERCORSO NATURALISTICO ACCESSIBILE Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a un massimo di 30 mila abitanti (popolazione al 01.01.2021, fonte Istat) ed Enti Parco di Regione Lombardia.</p>

	<p>Linea 3 - RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI Comuni e Unioni di Comuni.</p> <p>Linea 4 - SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO Comuni e Unioni di Comuni fino a un massimo di 30 mila abitanti (popolazione al 01.01.2021, fonte Istat).</p> <p>Ogni soggetto può presentare un solo progetto (Linea 1 o Linea 2 o Linea 3 o Linea 4).</p> <p>Per la Linea 1 e la Linea 2, i soggetti proponenti devono individuare un'unica area e all'atto della presentazione della domanda, devono essere proprietari dell'area interessata dal progetto (area catastalmente identificata di proprietà del soggetto richiedente).</p> <p>Per la Linea 3, i soggetti proponenti devono individuare un'unica struttura semiresidenziale e all'atto della presentazione della domanda, il soggetto proponente, può essere proprietario della struttura (struttura catastalmente identificata di proprietà del soggetto richiedente) o solo gestore del servizio.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari sono le persone, incluse quelle con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere e le loro famiglie.
SOGGETTO GESTORE	Finlombarda è gestore del bando durante le fasi di verifica di ammissibilità e istruttoria, di accettazione e di rendicontazione, nonché intermediario nei rapporti con i soggetti richiedenti.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Sono destinate risorse complessive per un importo pari a euro 13.020.000,00, di cui euro 10.020.000,00 a carico delle risorse statali D.M. del 29 novembre 2021 ed euro 3.000.000,00 a carico delle risorse regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea 1: euro 6.020.000,00 (di cui euro 4.020.000,00 risorse ministeriali ed euro 2.000.000,00 risorse Regionali); - Linea 2: euro 3.000.000,00 (di cui euro 2.000.000,00 risorse ministeriali ed euro 1.000.000,00 risorse Regionali); - Linea 3: euro 2.000.000,00 (risorse ministeriali); - Linea 4: euro 2.000.000,00 (risorse ministeriali); <p>Le risorse regionali della Linea 1 (euro 2.000.000,00) e della Linea 2 (euro 1.000.000,00) sono destinate, oltre ai Comuni e alle Unioni dei Comuni fino ai 30 mila abitanti, alle Comunità Montane fino a 30 mila abitanti e gli Enti Parco di Regione Lombardia.</p> <p>Regione Lombardia potrà riassegnare gli eventuali residui di ciascuna Linea di intervento, compatibilmente con le finalità e proporzionalmente alle risorse necessarie, per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse di ciascuna Linea.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse Ministeriali e Regionali per investimenti in conto capitale

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo regionale è a fondo perduto:</p> <p>Linea 1, Linea 2 e Linea 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino al 95% della spesa ammissibile, con una quota di cofinanziamento minimo del 5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili; - minimo euro 10.000 e massimo euro 30.000. <p>Linea 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino al 80% del massimo della spesa ammissibile pari a euro 100.000,00, con una quota di cofinanziamento minimo del 20% dell'importo complessivo delle spese ammissibili; - minimo euro 10.000 e massimo euro 80.000.
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Non verranno concesse agevolazioni (nemmeno indirettamente) a soggetti che svolgono attività economica come definita al punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 e l'intervento non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Le proposte progettuali finanziabili dovranno riguardare una delle seguenti Linee di intervento:</p> <p>Linea 1 - PARCO GIOCO INCLUSIVO</p> <p>Sono ammessi a contributo i seguenti interventi inerenti la realizzazione e l'adeguamento di un parco gioco inclusivo in un'unica area già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative e di proprietà del soggetto richiedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - superamento delle barriere architettoniche o sensoriali, per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori; - fornitura e messa in opera di giochi inclusivi, strutture di gioco combinate, strutture per lo sport e arredo urbano, utilizzabili da tutti i bambini e ragazzi, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, insieme ai loro accompagnatori; - messa in sicurezza dell'area giochi inclusivi, anche con un sistema di videosorveglianza e di illuminazione. <p>Linea 2 - PERCORSO NATURALISTICO ACCESSIBILE</p> <p>Sono ammessi a contributo i seguenti interventi inerenti la creazione di percorsi naturalistici accessibili in un'unica area già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative e di proprietà del soggetto richiedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - superamento delle barriere architettoniche o sensoriali, per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, favorendo il benessere psico-fisico della persona a contatto con la natura; - fornitura e messa in opera di strutture combinate per lo sport, per il miglioramento della propria condizione psico-fisica e di arredo urbano, utilizzabili da tutte le persone, incluse quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere;

	<p>- messa in sicurezza dell'itinerario anche con un sistema di videosorveglianza e di illuminazione.</p> <p>Linea 3 - RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI</p> <p>Sono ammessi a contributo i seguenti interventi inerenti la ristrutturazione o riqualificazione delle strutture semiresidenziali in cui vengono svolte attività per disabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - superamento delle barriere architettoniche o sensoriali, per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, favorendo la socializzazione e l'inclusione delle persone; - lavori di manutenzione delle strutture semiresidenziali; - fornitura e messa in opera di supporti digitali e di arredi; - dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori. <p>Relativamente alla Linea 1, Linea 2 e Linea 3 è previsto un vincolo di destinazione d'uso per almeno 10 anni dalla data di conclusione dei lavori.</p> <p>Linea 4 - SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO</p> <p>È ammessa a contributo la dotazione di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto necessari alle persone disabili per lo svolgimento di un'attività sportiva a sostegno dell'inclusione quotidiana e del benessere della persona.</p> <p>I servizi possono essere concessi in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.</p> <p>Per tutte le Linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rispetto dell'ambiente attraverso la scelta di impiego di materiali ecologici, riciclabili e di soluzioni ecosostenibili, costituisce elemento di premialità in fase di valutazione delle proposte progettuali; - i progetti dovranno essere realizzati dalla data di accettazione del contributo, a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento. <p>Non saranno considerate ammissibili le istanze di finanziamento, per interventi e attività che risultino già iniziati o per i quali il soggetto richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali per la realizzazione del progetto, alla data di pubblicazione del bando sul BURL. Non sono inoltre ammissibili le istanze di finanziamento per interventi assistiti da altri contributi regionali.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili a contributo regionale le spese sotto specificate e debitamente comprovate con documenti contabili che riportino la descrizione dettagliata dei lavori/fornitura con data successiva a quella di pubblicazione del bando sul BURL, purché siano strettamente necessarie alla realizzazione dei progetti.</p>

	<p>Linea 1 - PARCO GIOCO INCLUSIVO</p> <ul style="list-style-type: none">- costo dei lavori comprensivi di oneri di sicurezza (es. vialetti, rampe di accesso all'area gioco, mancorrenti, segnaletica, segnaletica specifica, interventi di illuminazione, recinzione);- costo delle strutture inclusive comprensiva di IVA (es. giochi inclusivi e strutture per lo sport utilizzabili da tutti i bambini e ragazzi, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, pavimentazione antitrauma dell'area gioco);- fornitura e posa di arredo urbano sino ad un massimo del 10%, compresa IVA, del contributo concesso (es. panchine e tavoli inclusivi, cestini raccolta rifiuti, piantumazione arbusti o essenze, fontanella);- sistema di videosorveglianza sino ad un massimo del 10%, compresa IVA, del contributo concesso;- realizzazione/adequamento parcheggio/posto auto per disabili sino ad un massimo del 10%, compresa IVA, del contributo concesso;- spese tecniche sino a un massimo del 10%, compresa IVA, sul totale dei lavori compresi gli oneri di sicurezza e IVA;- incentivi per funzioni tecniche art.113 D. Lgs n. 50/2016 (riconoscibili solamente se liquidati entro la data di presentazione della rendicontazione). <p>Linea 2 - PERCORSO NATURALISTICO ACCESSIBILE</p> <ul style="list-style-type: none">- costo dei lavori comprensivi di oneri di sicurezza (es. percorso, rampe di accesso all'area, mancorrenti, segnaletica, segnaletica specifica, interventi di illuminazione);- costo delle strutture inclusive comprensiva di IVA (es. strutture di gioco combinate e strutture per lo sport);- fornitura e posa di arredo urbano (es. panchine e tavoli inclusivi, cestini raccolta rifiuti, piantumazione arbusti o essenze, fontanella);- sistema di videosorveglianza;- realizzazione/adequamento parcheggio/posto auto per disabili sino ad un massimo del 10%, compresa IVA, del contributo concesso;- spese tecniche sino a un massimo del 10%, compresa IVA, sul totale dei lavori compresi gli oneri di sicurezza e IVA;- incentivi per funzioni tecniche art.113 D. Lgs n. 50/2016 (riconoscibili solamente se liquidati entro la data di presentazione della rendicontazione). <p>Linea 3 - RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI</p> <ul style="list-style-type: none">- costo dei lavori comprensivi di oneri di sicurezza;- costo dei supporti digitali, degli arredi e delle dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori comprensivo di IVA (es. personal computer, mobili, scaffali, strumenti per laboratori);- spese tecniche sino a un massimo del 10%, compresa IVA, sul totale dei lavori, compresi gli oneri di sicurezza e IVA;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - incentivi per funzioni tecniche art.113 D. Lgs n. 50/2016 (riconoscibili solamente se liquidati entro la data di presentazione della rendicontazione). <p>Linea 4 - SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO acquisto o noleggio, comprensivo di IVA, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attrezzature (es. sollevatore piscina, montascale, piattaforma elevatrice); - ausili (es. carrozzine e relativi adattamenti, protesi); - mezzi di trasporto (es. mezzi di trasporto già adattati o da adattare, adattamenti per mezzi trasporto: bracciali, sollevatori a piattaforma). <p>Le attrezzature devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di nuova fabbricazione; - funzionali alle finalità oggetto del finanziamento. <p>Non verranno prese in considerazione quali spese ammissibili a contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di immobili e/o terreni; - beni di consumo; - spese per servizi (es. servizi di vigilanza, servizi di pulizia, utenze, spese per pubblicità e promozione); - beni non inventariabili; - beni mobili usati.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>La procedura utilizzata è di tipo "valutativo a graduatoria".</p> <p>Le proposte di progetto, "formalmente ammissibili", suddivise per le quattro diverse Linee di intervento, sono sottoposte a un'istruttoria economica e successivamente a una valutazione tecnica e di merito da un apposito Nucleo di Valutazione Interdirezionale.</p> <p>Le domande saranno valutate in base al punteggio: il progetto presentato dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 25 punti/45 punti.</p> <p>Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, per ciascuna Linea, verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili, dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.</p> <p>A parità di punteggio, la graduatoria seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, determinato dal numero di protocollo, data e ora assegnata dalla procedura Bandi online, sino ad esaurimento delle risorse.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande dovranno essere presentate unicamente sulla piattaforma informatica "Bandi online" secondo le date di apertura e chiusura stabilite dal bando.</p> <p>Requisiti di accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proposta presentata da un soggetto eleggibile a beneficiario; - partecipazione con cofinanziamento (Linea 1, Linea 2 e Linea 4: minimo del 5% e Linea 3: minimo del 20%); - area oggetto di intervento di proprietà del soggetto proponente e già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative (Linea 1 e Linea 2);

- per le strutture semiresidenziali il soggetto proponente può essere proprietario della struttura o solo gestore del servizio (Linea 3).

Criteria di selezione delle domande per tutte le Linee di intervento:

Criteri di valutazione		Punteggio
1	Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento (Sarà valutata la relazione tecnico descrittiva di progetto – Allegato D)	Ottima: 10 Buona: 8 Sufficiente: 6 Scarsa: 3
	TOTALE	MAX 10
2	"Relazione sociale" (Sarà valutato l'Allegato E per la Linea 1, 2 e 4 e l'Allegato E1 per la Linea 3)	Ottima: 10 Buona: 8 Sufficiente: 6 Scarsa: 3
	TOTALE	MAX 10
3	Popolazione residente al 1° gennaio 2021 (Fonte Istat) in caso il soggetto richiedente non sia un Comune, verrà considerato il valore riferito al territorio comunale dove verrà realizzato il progetto.	0-3.000: 5 3.001-6.000: 7 6.001-9.000: 9 > 9.001:10
	TOTALE	MAX 10
4	Quota di cofinanziamento	Linea 1, 2 e 4 Percentuale =5: 0 Percentuale >5 <10: 4 Percentuale ≥10 <15: 6 Percentuale ≥15 <20: 8 Percentuale ≥20: 10 Linea 3 Percentuale =20: 0 Percentuale >20 <22: 4 Percentuale ≥22 <24: 6 Percentuale ≥24 <26: 8 Percentuale ≥26: 10
	TOTALE	MAX 10
5	Ecosostenibilità (all'interno della relazione descrittiva di progetto deve essere evidenziato il rispetto dell'ambiente attraverso l'impiego di materiali ecologici e riciclabili o la scelta di soluzioni ecosostenibili, citando eventuali certificazioni)	Si: 5 No: 0
	TOTALE	MAX 5
TOTALE COMPLESSIVO		MAX 45

Ammissione al finanziamento: punteggio pari o superiore a 25 punti su 45.

A parità di punteggio, la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili di ciascuna Linea seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, determinato dal numero di protocollo, data e ora assegnata dalla procedura Bandi Online, sino ad esaurimento delle risorse.

<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Linea 1, Linea 2 e Linea 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo regionale a fondo perduto fino al 95% della spesa ammissibile; - minimo euro 10.000 e massimo euro 30.000. <p>Linea 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo regionale a fondo perduto fino al 80% del massimo della spesa ammissibile pari a euro 100.000,00; - minimo euro 10.000 e massimo euro 80.000. <p>L'erogazione del contributo concesso avviene in due tranches:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) 65% a seguito della richiesta di erogazione acconto; 2) 35% a saldo a seguito della rendicontazione finale. <p>Qualora in fase di rendicontazione risultasse una minor spesa rispetto a quanto preventivato, si procederà ad una rimodulazione proporzionale del contributo assegnato.</p>
<p>MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CRONOPROGRAMMA DEL BANDO</p>	<p>Come previsto dal D.M. e dalla seguente delibera, seguirà la pubblicazione del bando "valutativo a graduatoria" che prevede la seguente modalità di attuazione e cronoprogramma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione del bando; - Presentazione delle domande (entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando); - Fase istruttoria delle domande e pubblicazione graduatorie dei progetti (da concludersi entro 90 giorni dalla chiusura del bando); - Fase accettazione del contributo e richiesta di erogazione acconto 65% (entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria); - Erogazione acconto 65% (entro 45 giorni dalla richiesta di erogazione acconto 65%); - Durata dei lavori: 6 mesi con la possibilità di una proroga di massimo 30 giorni dovuta a cause di forza maggiore e indipendenti dal soggetto beneficiario; - Fase di rendicontazione (entro 60 giorni dalla fine dei lavori); - Erogazione saldo 35% (entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione completa delle eventuali integrazioni richieste).
<p>BENEFICI ATTESI, PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI DEL BANDO</p>	<p>I benefici attesi fanno riferimento a comunità territoriali nel loro complesso, comprese le persone con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere e riguardano nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la socializzazione e l'integrazione; - l'incremento dell'inclusione sociale; - il miglioramento della qualità di vita e del benessere psicofisico. <p>I beneficiari stimati che potranno accedere al finanziamento ministeriale per le quattro Linee sono i 1.466 Comuni lombardi fino a 30.000 abitanti e le Unioni di Comuni per un totale di 6.414.771 residenti lombardi. Si aggiungono le Comunità Montane e gli Enti Parco di Regione Lombardia per Linea 1 e Linea 2 finanziate con il contributo regionale.</p>